



# *Ministero dell'Economia e delle Finanze*

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO

ISPETTORATO GENERALE PER I RAPPORTI FINANZIARI CON L'UNIONE EUROPEA

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante “Norme Generali sull’Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato”;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i;

VISTO il D.Lgs. 30 luglio 1999, n. 300 recante la “Riforma dell'organizzazione del Governo a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 in materia di “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche” e s.m.i;

VISTO il D.P.C.M. 26 giugno 2019, n. 103, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero dell'economia e delle finanze”, come modificato dal D.P.C.M. 30 settembre 2020, n. 161 e, in particolare, l’articolo 8, comma 6, che definisce le funzioni dell’Ispettorato generale per i rapporti finanziari con l’Unione europea (IGRUE), quale articolazione del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;

VISTO l’art. 15 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 rubricato “*Responsabile unico del progetto (RUP)*”;

VISTO l’art. 114 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 rubricato “*Direzione dei lavori e dell’esecuzione dei contratti*”;

VISTO l’art. 45 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 che reca la disciplina degli incentivi alle funzioni tecniche svolte dai dipendenti e specificate nell’allegato I.10 del codice stesso;

VISTO il “*Regolamento recante le norme per la ripartizione dell’incentivo per le funzioni tecniche, ai sensi dell’articolo 113 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*” di cui al Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze 18 maggio 2023, n. 116;

VISTA la legge 16 aprile 1987, n. 183 e s.m.i., concernente “*Coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee ed adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari*” e il relativo regolamento per l'organizzazione e le procedure amministrative approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1988, n. 568 e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1988, n. 568 e s.m.i., recante il regolamento sulla organizzazione e sulle procedure amministrative del Fondo di rotazione, di cui alla predetta legge n. 183/1987;

VISTO il Regolamento (UE, Euratom) del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea del 18 luglio 2018, n. 2018/1046/UE/Euratom che “stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012” ed in particolare: il Titolo VIII, *Capo I*, che disciplina l'ambito di applicazione e la forma delle sovvenzioni concesse dall'Unione europea; l'articolo 180, comma 2, lettera a), che prevede che “*Le sovvenzioni possono essere attribuite per finanziare: un'azione destinata a promuovere la realizzazione di un obiettivo di una politica dell'Unione («sovvenzioni di un'azione»)*”; l'articolo 186, che disciplina l'ammissibilità dei costi e prevede che le sovvenzioni concesse dall'Unione europea non possano superare un importo massimale globale espresso in termini di valore assoluto;

VISTO l'articolo 9, comma 8-bis, del Decreto Legge n. 66/2014 convertito, nella legge n. 89/2014, che prevede “*nell'ottica della semplificazione e dell'efficientamento dell'attuazione dei programmi di sviluppo cofinanziati con fondi dell'Unione europea, il Ministero dell'economia e delle finanze si avvale di Consip S.p.A., nella sua qualità di centrale di committenza (...) per lo svolgimento di procedure di gara finalizzate all'acquisizione, da parte delle autorità di gestione, certificazione e audit istituite presso le singole amministrazioni titolari dei programmi di sviluppo cofinanziati con fondi dell'Unione europea, di beni e di servizi strumentali all'esercizio delle relative funzioni*”;

VISTI gli Accordi di partenariato Italia – Unione europea per la politica di coesione 2014-2020 e 2021-2027 rispettivamente approvati con decisione della Commissione europea C(2014)8021 del 29 ottobre 2014 e C(2022) 4787 del 15 luglio 2022, in particolare, nella parte in cui è previsto che le funzioni di coordinamento nazionale delle Autorità di Audit dei Fondi Strutturali siano svolte dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – IGRUE;

VISTO l'articolo 4, comma 3-ter del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, il quale prevede che Consip S.p.A. svolge, tra le altre, le attività ad essa affidate con provvedimenti normativi o amministrativi del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

VISTO il *Disciplinare per lo svolgimento di servizi di supporto in tema di governance dei sistemi di gestione e controllo degli interventi di politica comunitaria 2022 – 2026*, stipulato in data 14 novembre 2022 tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Ispettorato Generale per i Rapporti Finanziari con l'Unione europea e Consip S.p.A. approvato con proprio provvedimento n. 157 del 15 novembre 2022, ammesso alla registrazione della Corte dei Conti il 15 dicembre 2022, al n. 1810, ed in particolare l'articolo 4, lett. D) ove è previsto che Consip S.p.A. svolga *“attività in tema di acquisizione, su richiesta del Dipartimento RGS - IGRUE, di beni e/o servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario – anche attraverso il ricorso agli strumenti disponibili nel contesto del Programma di razionalizzazione – in relazione alle esigenze connesse con le attività oggetto del Disciplinare”*;

CONSIDERATO che, con cadenza annuale, la Commissione europea organizza un incontro con le Autorità di Audit di tutti gli Stati Membri dell'Unione europea dei programmi cofinanziati dai fondi della politica di coesione, cd. *“Riunione del Gruppo degli Omologhi”*, al fine di assicurare il necessario coordinamento delle stesse e affrontare tutte le tematiche trasversali di interesse;

VISTA la nota del 14 febbraio 2023, prot. n. 25836, con cui il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ha rappresentato alla Commissione europea l'interesse ad organizzare la 31<sup>a</sup> Riunione Annuale degli Auditors europei dei fondi di coesione, Gruppo degli Omologhi 2024;

VISTA la nota ARES (2023) 3863373 del 5 giugno 2023, con la quale la Commissione europea, Direzione Generale della Politica regionale e urbana - Joint Audit Directorate for Cohesion (REGIO.EMPL.DAC) - ha accettato la suindicata proposta di candidatura italiana per l'organizzazione della 31<sup>a</sup> edizione dell'incontro annuale delle autorità di audit europee dei fondi di coesione: *“Homologues Group Meeting 2024”*;

VISTA la nota del 28 giugno 2023, n. 187930, con la quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato ha inviato alla Commissione europea il *“Grant Application Form”*, con l'annesso budget dei costi di realizzazione dell'evento, indicati in € 891.429,46, ed individuato nel dott. Paolo Zambuto, Ispettore Generale Capo pro-tempore dell'Ispettorato Generale per i Rapporti Finanziari con l'Unione europea (IGRUE), l'organo responsabile per la sottoscrizione del Grant Agreement;

VISTO il Decreto del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Ispettorato Generale per i Rapporti Finanziari con l'Unione europea n. 4 del 10 luglio 2023, ammesso alla registrazione della Corte dei Conti in data 14 luglio 2023 al n. 960, e pubblicato sulla Gazzetta

Ufficiale della Repubblica Italiana, serie generale, n. 224 del 25 settembre 2023, con cui è stata disposta l'assegnazione di euro 891.429,46 (IVA inclusa) a valere sulle disponibilità del Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie, di cui all'articolo 5 della legge 16 aprile 1987, n. 183 per assicurare l'immediata messa in opera delle iniziative necessarie per l'organizzazione della 31<sup>a</sup> Riunione Annuale degli Auditors europei dei fondi di coesione, Gruppo degli Omologhi 2024, rinviando ad un successivo decreto direttoriale gli adeguamenti da apportare successivamente alla sottoscrizione, con la Commissione europea, del Grant Agreement, tenuto conto delle risorse assegnate a carico del Bilancio dell'Unione europea.

VISTA la nota prot. n. 198145 del 13 luglio 2023 con cui il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Ispettorato Generale per i Rapporti Finanziari con l'Unione europea ha trasmesso a Consip, in qualità di stazione appaltante, la richiesta di acquisizione del servizio “chiavi in mano” per l'organizzazione e la gestione dell'evento “*Homologues Group Meeting 2024*” nell'ambito delle attività previste nel sopra richiamato Disciplinare, ad esclusione della stipula del contratto, da formalizzare tra l'Amministrazione committente e l'operatore economico aggiudicatario;

VISTA la nota prot. n. 241656 del 12 ottobre 2023 con cui Consip S.p.A. ha trasmesso a questa Amministrazione il pacchetto documentale definitivo relativo all'iniziativa *Servizi integrati “chiavi in mano” per l'organizzazione dell'evento “Homologues Group Meeting 2024”*;

VISTA la nota prot. n. 241974 del 12 ottobre 2023, con cui il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Ispettorato Generale per i Rapporti Finanziari con l'Unione europea ha approvato il pacchetto documentale trasmesso da Consip S.p.A. con la predetta nota prot. n. 241656 del 12 ottobre 2023;

TENUTO CONTO che in data 13 ottobre 2023 la società Consip S.p.A. ha proceduto alla pubblicazione sul MEPA, della procedura telematica di acquisto - RdA Consip S.p.A. n. 51650 – CIG A01CBA93A7, avente ad oggetto Servizi Integrati “chiavi in mano” per l'organizzazione dell'evento “*Homologues Group Meeting 2024*” mediante l'invito degli operatori economici ai sensi dell' art. 50, comma 1, lett. e), del D.lgs. n. 36/2023 e fino alle soglie di cui all'articolo 14, comma 1, lett. d), per un importo complessivo pari a euro 691.928,40 (IVA esclusa);

VISTA la nota prot. 62745 del 19 dicembre 2023 con cui Consip S.p.A. ha comunicato che a seguito della valutazione delle tre offerte ricevute, su cinque fornitori invitati, in data 14 dicembre 2023, ha proceduto ad aggiudicare definitivamente all'operatore economico Pomilio Blumm s.r.l, la procedura telematica di acquisto per l'acquisizione dei *Servizi integrati “chiavi in mano” per l'organizzazione dell'evento “Homologues Group Meeting 2024”* RdA n. 51650 – CIG A01CBA93A7, contestualmente trasmettendo la relativa documentazione per la stipula del contratto, con riserva di trasmettere la garanzia definitiva e la polizza assicurativa;

VISTA la determina del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Ispettorato Generale per i Rapporti Finanziari con l’Unione europea n. 101575 del 14 dicembre 2023, con la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell’art. 37, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il “*Programma triennale degli acquisti di beni e servizi*” relativo al triennio 2023- 2025 da realizzare a cura di IGRUE, come riportato nelle schede G, H, allegate al succitato provvedimento e che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 gennaio 2022 (registrato alla Corte dei Conti in data 15 febbraio 2022 al n.187) con il quale ai sensi dell'articolo 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, è stato conferito al dott. Paolo Zambuto, nell’ambito del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell’Economia e delle Finanze, l’incarico dirigenziale di livello generale di Ispettore generale capo dell’Ispettorato generale per i rapporti finanziari con l’Unione europea di cui all’articolo 7, comma 4, lettera *f*), del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 giugno 2019, n. 103, e successive modificazioni ed integrazioni, per la durata di tre anni a decorrere dalla data di sottoscrizione del suindicato provvedimento;

VISTO il Grant Agreement “Project 2023CE16BAT001 — 31th Annual Homologues Group Meeting 2024 in Rome (IT)” con cui è stato approvato il finanziamento del progetto relativo all’organizzazione della 31<sup>a</sup> Riunione Annuale degli Auditors europei dei fondi di coesione, Gruppo degli Omologhi 2024, stipulato in data 19 dicembre 2023 tra il Ministero dell’Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria General dello Stato, Ispettorato Generale per i Rapporti Finanziari con l’Unione europea, e l’Unione europea, rappresentata dalla Commissione europea, Direzione Generale della Politica regionale e urbana, Direzione Congiunta di Audit per la Coesione;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell’articolo 186 del regolamento finanziario 2018/1046 e del Budget dei costi di cui all’Allegato 2 del Grant Agreement, i costi ritenuti ammissibili al finanziamento da parte dell’Unione europea sono stati quantificati in misura pari ad euro 891.429,46 e che l’importo massimo della sovvenzione concessa dall’Unione europea, fissato sulla base dei criteri determinati nel medesimo articolo, non può superare il massimale globale di euro 400.000,00;

CONSIDERATO, pertanto, che gli oneri complessivi per l’organizzazione della 31<sup>a</sup> Riunione Annuale degli Auditors europei dei fondi di coesione, Gruppo degli Omologhi 2024, pari a 891.429,46 euro (IVA inclusa), sono a carico del contributo europeo, di cui al predetto massimale, nella misura di euro 400.000,00 e, per la restante parte, a carico delle risorse assegnate con Decreto del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Ispettorato Generale per i Rapporti Finanziari con l’Unione europea n. 4 del 10 luglio 2023, a valere sulle disponibilità del Fondo di rotazione per l’attuazione delle politiche comunitarie, di cui all’articolo 5 della legge 16 aprile

1987, n. 183, pari ad euro 891.429,46 (IVA inclusa), fermo restando quanto previsto dal comma 6 del predetto decreto sugli adeguamenti che saranno allo stesso apportati tenuto conto delle risorse assegnate a carico del bilancio dell'Unione europea con il citato Grant Agreement;

CONSIDERATA la necessità di provvedere alla nomina del Responsabile Unico del Procedimento, del Direttore dell'esecuzione e dei soggetti incaricati per le attività tecniche di collaborazione alle predette funzioni;

TENUTO CONTO delle competenze professionali e degli incarichi ricoperti dal personale in servizio presso l'Ufficio XI dell'Ispettorato generale per i rapporti finanziari con l'Unione europea, anche nel settore dei contratti di servizi e forniture, in coerenza con i criteri indicati dall'articolo 4 del citato *“Regolamento recante le norme per la ripartizione dell'incentivo per le funzioni tecniche, ai sensi dell'articolo 113 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”* di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 18 maggio 2023, n. 116;

CONSIDERATA l'urgenza di provvedere alla stipula del contratto con l'operatore economico aggiudicatario della procedura per l'acquisizione dei *Servizi integrati “chiavi in mano” per l'organizzazione dell'evento “Homologues Group Meeting 2024”* RdA n. 51650 – CIG A01CBA93A7 per dare avvio alle attività finalizzate all'organizzazione e alla realizzazione della 31ª edizione dell'evento *“Homologues Group Meeting 2024”* che si terrà a Roma nelle date del 7 e 8 ottobre 2024;

TENUTO CONTO che il contratto deve essere stipulato secondo le modalità previste dall'articolo 18 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;

#### DETERMINA

1. di procedere alla stipula del contratto con l'operatore economico Pomilio Blumm s.r.l. aggiudicatario della procedura telematica di acquisto - RdA Consip S.p.A. n. 51650 – CIG A01CBA93A7, avente ad oggetto Servizi Integrati “chiavi in mano” per l'organizzazione dell'evento *“Homologues Group Meeting 2024”*, nell'importo massimo complessivo pari ad euro 691.928,40 (IVA esclusa);
2. di prevedere che alla copertura degli oneri derivanti dall'esecuzione del suddetto contratto si provveda fino a euro 400.000,00 con l'utilizzo del contributo europeo previsto dal Grant Agreement *“Project 2023CE16BAT001 — 31th Annual Homologues Group Meeting 2024 in Rome (IT)”*, sottoscritto in data 19 dicembre 2023, e per la restante parte con l'utilizzo delle risorse assegnate con Decreto del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Ispettorato Generale per i Rapporti Finanziari con l'Unione europea n. 4 del 10 luglio 2023, a valere sulle disponibilità del Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie, di cui all'articolo 5 della legge 16 aprile 1987, n. 183, pari ad euro 891.429,46 (IVA inclusa),

fermo restando quanto previsto dal comma 6 del predetto decreto sugli adeguamenti che saranno allo stesso apportati tenuto conto delle risorse assegnate a carico del bilancio dell'Unione europea con il citato Grant Agreement;

3. di nominare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023, Responsabile Unico del Progetto (RUP) la dottoressa Caterina De Palma, funzionario in servizio presso l'Ufficio XI dell'IGRUE;
4. di nominare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 114 del D.lgs. 36/2023, Direttore dell'esecuzione la dottoressa Elena Medeot, funzionario in servizio presso l'Ufficio XI dell'IGRUE;
5. di incaricare, ai sensi dell'art. 45 e dell'allegato I.10 del D.lgs. 36/2023, allo svolgimento delle attività tecniche di collaborazione alle funzioni del Responsabile Unico di progetto e del direttore dell'esecuzione del contratto i dipendenti di seguito indicati: la dottoressa Silvana Vecchio, funzionario in servizio presso l'Ufficio XI dell'IGRUE, in qualità di Collaboratore del Direttore dell'esecuzione e la dott.ssa Donatella Scicchitano, funzionario in servizio presso l'Ufficio XI dell'IGRUE, in qualità di responsabile per la Verifica di conformità;
6. di destinare, in attuazione del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 18 maggio 2023, n. 116 ed a valere sulle risorse indicate al punto 2, euro 13.838,57 (tredicimilaottocentotrentotto/57), corrispondenti al 2 per cento del valore massimo del contratto pari a euro 691.928,40 (IVA esclusa), a titolo di incentivo per le funzioni tecniche svolte dai soggetti indicati ai punti 3), 4) e 5) della presente determina, così come previsto dall'articolo 45, comma 2, del D.lgs. 36/2023;
7. di procedere, ai sensi dell'articolo 29 del D.lgs. 50/2016, la cui efficacia transitoria fino al 31 dicembre 2023 è stabilita dall'art. 225, comma 2 del D. Lgs. 36/2023, alla pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale del Ministero dell'Economia e delle Finanze (<http://www.mef.gov.it/operazione-trasparenza/determina-a-contrarre.html>), al fine di garantire il rispetto dei principi di trasparenza in applicazione delle disposizioni recate dal D.Lgs 33/2013 e successive modifiche e integrazioni.